



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rendicontazione Sociale

MEIC83900A

BROLO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è di livello medio-basso, ma è ridotta l'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate. Il grado di scolarità, la condizione lavorativa e la disponibilità finanziaria di alcune famiglie sono modesti, di altre più elevati, ma permettono di far fronte in modo dignitoso alle esigenze e alle necessità dei componenti. Le risorse materiali che le famiglie utilizzano come forme di investimento sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno economico delle singole unità familiari. La relazionalità interna alle famiglie si basa su una buona dinamica interpersonale e comunicativa. E' presente nella popolazione studentesca un numero contenuto di alunni BES (disabili, DSA, svantaggiati socio-culturalmente e con disturbi evolutivi). In rapporto alle aree di riferimento si rileva un modesto numero (21) di studenti immigrati, di cittadinanza non italiana, ben integrati. Gli studenti dispongono di stimoli atti a promuovere la loro crescita in senso positivo e ad arricchire la personalità con esperienze sociali basate su condivisione, rispetto e integrazione. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione scolastica e risulta superiore al parametro regionale.

### VINCOLI

Poche famiglie risultano sul piano economico gravemente disagiate e/o frammentate a seguito di trasferimenti per lavoro, divorzi... In circostanze di disgregazione del nucleo familiare viene a mancare il punto di forza di aggregazione affettiva e di coesione che garantisce equilibrio psicologico ai minori in età evolutiva. Un punto di criticità è rappresentato dal decentramento di molti nuclei abitativi nelle campagne. Le numerose frazioni del Comune di Sant'Angelo si configurano come piccole comunità di individui un po' refrattarie a scambi sociali. Vi sono famiglie che vivono lontane dai centri urbani; pertanto gli studenti, nei momenti extrascolastici, si vengono spesso a trovare in situazioni di isolamento e non possono fruire dei centri di aggregazione sociale ad indirizzo culturale, sportivo e ricreativo, presenti nel paese. Le reti di relazioni e frequentazioni sono circoscritte a nuclei ristretti e a spazi ridotti. Il capitale sociale delle famiglie che si trovano in siffatte situazioni perviene ad un'acquisizione più lenta di informazioni e di conoscenze per il ristretto campo di esperienze sociali.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

La scuola è collocata in un' area geografica che comprende tre comuni: Brolo, Sant'angelo e Ficarra, con identità culturali differenti per tradizioni e vicende storico-sociali. Le diverse quote di altitudine conferiscono al territorio specifiche peculiarità fisiche sotto il profilo orografico. Dalle alte vette dei Nebrodi si scende a quote collinari fino a raggiungere la costa tirrenica. La storia millenaria delle dominazioni straniere ha dato origine a molteplici sedimentazioni culturali, i cui segni sopravvivono nelle reliquie del glorioso passato, oggi preziosa testimonianza del vasto patrimonio di beni architettonici, storici e culturali. I settori dell'economia che producono profitto nella zona costiera sono il turismo balneare e l'imprenditoria edile. Nell'entroterra vi sono piccole aziende agricole e zootecniche a conduzione familiare; poli del settore manifatturiero artigianale e del terziario; insediamenti produttivi specializzati. Diffuso è il turismo culturale e religioso. I Comuni garantiscono i servizi essenziali. Nel territorio operano vari centri di promozione socio-culturale: gli oratori parrocchiali, le Pro loco, le associazioni sportive e culturali, le cooperative di integrazione e volontariato. Istituzioni e figure che si qualificano per la loro valenza formativa sono il Corpo forestale, il Corpo dei Vigili Urbani, l'Arma dei Carabinieri, il Giudice di Pace, l'Università degli Studi di Messina, gli esperti in servizi psico - socio – pedagogici.

### VINCOLI

Il contesto territoriale di appartenenza della scuola, nei centri collinari di Sant'Angelo e Ficarra, risente negativamente di alcune dinamiche storiche che hanno impedito il decollo economico per il persistere di strutture socio-economiche arretrate. Nel territorio di Sant'Angelo i borghi rurali costituiscono una peculiarità locale, per certi aspetti vincolo non

modificabile. Il fenomeno dell'emigrazione ha inoltre causato il depauperamento delle risorse umane e intellettuali, che potevano incidere positivamente sul territorio, mettendo a frutto potenzialità e capacità. L'agricoltura, basata sulla piccola proprietà e su colture specifiche (agrumi, noccioli, ulivi) non è riuscita e non riesce a decollare a causa dell'assenza di cooperative e industrie di trasformazione. Le strutture ricettivo - alberghiere non sono rispondenti alla domanda di servizi specifici. Lo sviluppo del secondario è stato fortemente penalizzato dalla concorrenza straniera, dalla scarsa capacità d'iniziativa personale, dalla mancanza di vivacità imprenditoriale e di capitali finanziari d'investimento. Le istituzioni (Comune e Provincia) e le figure che possono operare fattivamente in campo culturale e formativo non sono molto propositive e necessitano di spinte da parte della scuola per attivare sinergie di collaborazione. La relazionalità con i soggetti esterni deve essere costruita con impegno e fiducia nei rapporti interattivi funzionali a promuovere la crescita del capitale sociale.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

La scuola comprende 14 plessi, ubicati nei tre Comuni. Le strutture non sempre risultano funzionali e accoglienti, gli spazi e le risorse non sono pienamente rispondenti alle esigenze dell'utenza. Le sedi distano pochi chilometri e sono raggiungibili con mezzi pubblici e privati, ma non sempre compatibili con l'orario di servizio degli operatori scolastici. Alcune aule sono abbastanza capienti e dotate di postazioni informatiche. Gli spazi le per attività collegiali e laboratoriali non sono idonei in tutti i plessi.

Alcuni plessi dispongono delle certificazioni specifiche di agibilità e prevenzione incendi e risultano adeguati alle norme di sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. E' operativo il sito dell'istituto, che si rivela efficace per l'informazione e la comunicazione in tempi rapidi. Le risorse economiche disponibili provengono prevalentemente dai finanziamenti assegnati dallo Stato e dai Fondi Strutturali europei.

### VINCOLI

Le risorse strumentali-tecnologiche e multimediali, a supporto della didattica, sono insufficienti e obsolete. In rapporto alle molteplici e variegata esigenze della comunità scolastica si rilevano dei vincoli, come: 1. La mancata informatizzazione e l'aggiornamento delle biblioteche scolastiche che, allo stato attuale, necessitano di arricchimento della dotazione libraria; 2. L'insufficiente dotazione di arredi/ suppellettili /sussidi che in alcuni plessi risulta carente in termini di consistenza numerica e funzionalità dei materiali necessari; 3. La dotazione informatica non copre in modo uniforme tutte le sedi; 3. L'adeguamento parziale degli edifici alle norme del sistema di sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche; 4. L'insufficienza di palestre e spazi esterni attrezzati (ad es. campetti polifunzionali) per attività sportivo - motorie; 5. La mancanza di un auditorium per specifiche attività (convegni, spettacoli musicali e teatrali, etc.); 6. L'esiguità dei finanziamenti erogati da Enti Locali e da privati.

## Risorse professionali

### OPPORTUNITA'

Il 95,6 % degli insegnanti, su un totale di 113, ha un contratto a tempo indeterminato. Il 56,5% ha un'età superiore ai 55 anni; il 37,0% ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni; il 6,5 % tra i 35 e i 44 anni. IL 32,6% ha stabilità da oltre 10 anni; il 15,7 % è in servizio nella scuola da 6 a 10 anni; il 39,3% da 2 a 5 anni, nel corrente anno il 12,4%. Continuità e stabilità nel servizio e ricco patrimonio di esperienze professionali sono punti forti a garanzia del successo formativo degli studenti. I docenti sono in possesso di: diploma e laurea e certificazioni che attestano la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento su specifiche tematiche culturali e metodologie didattiche. Hanno competenze didattiche, psicopedagogiche e digitali; conoscenza e pratica di metodologie integrate, basate su tradizione e innovazione; competenze nella formazione di alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o svantaggiati. Il Dirigente scolastico ha maturato quattro anni di esperienza nella stessa scuola. La sua leadership è proiettata: - a far convergere le risorse umane, professionali e materiali verso traguardi formativi che garantiscano a tutti gli studenti il successo formativo, in termini di equità sociale e di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza; - ad aprire nuovi orizzonti sul fronte

interistituzionale istituendo canali collaborativi con enti e soggetti esterni; - a creare connessioni interdipendenti tra le varie componenti scolastiche.

#### **VINCOLI**

I vincoli da attenzionare son - l'insufficiente presenza di forze professionali giovanili, che potrebbero apportare maggiore slancio vitale agli interventi di didattica innovativa e sperimentale; - le scarse opportunità di attività di forum, aperte al confronto su basi critico-riflessive; - la domanda di formazione, parzialmente soddisfatta, per l'esiguità di centri di qualificazione professionale nella provincia di Messina. Si lamenta la mancanza di poli di potenziamento delle competenze didattico - pedagogiche, di condivisione delle esperienze maturate in contesti scolastici diversificati, di scambio e confronto di stili di insegnamento. Si richiede l'istituzione permanente di centri di formazione, in ambiti territoriali vicini, con personale specializzato in formazione, team di esperti del MIUR, dell'UAT, della Direzione Regionale degli uffici scolastici regionali e dell'Università locale.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico.	Ridurre la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 ed allinearsi ai parametri nazionali.

#### Attività svolte

Al fine di ridurre la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e allinearla alla media nazionale, è stato elaborato un piano di miglioramento che, nel corso del triennio, ha predisposto percorsi in ambito linguistico e in ambito logico-matematico rivolti alle fasce di alunni con abilità e conoscenze da recuperare o consolidare, in particolare nel corso di quest'anno i due percorsi sono stati:

- Con la matematica...i conti tornano
- La lingua italiana: un veicolo del pensiero e della comunicazione

Attività realizzate in ambito logico-matematico:

- Strategie di calcolo numerico mentale e scritto
- Utilizzo di tutti i numeri reali
- Strategie di riconoscimento e descrizione degli elementi principali delle figure geometriche
- Didattica laboratoriale basata su procedimenti mirati a cogliere il rapporto tra il linguaggio matematico e il linguaggio naturale e a usare gli strumenti matematici in situazioni della vita quotidiana
- Somministrazione di prove di diversa tipologia

Attività realizzate in ambito linguistico:

- Attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà
- Esercizi guidati a livello graduale di difficoltà
- Attività guidata per potenziare la comprensione dei testi
- Uso di diverse strategie di letture
- Attività di verbalizzazioni individuali e collettive suggerimenti ed accorgimenti per migliorare il metodo di studio
- Esercitazioni ortografiche
- Utilizzo di schede strutturate grammaticali
- Strategie di analisi di riflessione linguistica
- Didattica laboratoriale
- Somministrazione di prove di diversa tipologia

I percorsi progettati, svolti secondo indirizzi unitari ed omogenei, avviati nelle classi durante il corso dell'anno, attraverso l'utilizzo di un curriculum condiviso, hanno trovato una maggiore intensificazione ed individualizzazione nella seconda parte dell'anno, in specifici corsi di miglioramento, con strategie di didattica innovativa. Sono state impiegate risorse umane interne alla scuola, selezionate dopo attento studio del curriculum, con documentata esperienza, che hanno usufruito di percorsi di formazione professionale nella formazione d'ambito, come tanti altri docenti che prestano servizio nella scuola. Gli incontri

dipartimentali, lo scambio professionale, i corsi di formazione in rete e l'esperienza dei forum sono state opportunità che hanno stimolato alla riflessione per operare in vista del raggiungimento dell'obiettivo. I docenti sono stati retribuiti con il fondo dell'istituzione scolastica.

La partecipazione alle reti e la stipula di accordi formalizzati hanno avuto lo scopo di migliorare le pratiche didattiche ed educative. La scuola ha fatto rete con Rete Scuole Messina RESABES per l'acquisizione e la pratica di didattica inclusiva ed ha formalizzato un accordo con il Liceo classico-scientifico-linguistico di Patti per l'istituzione di un "centro sperimentale-scientifico" che ha visto protagonisti gli alunni nel progetto "La scienza in gioco".

#### Risultati

L'azione della scuola è stata volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento vicini alla soglia di accettabilità.

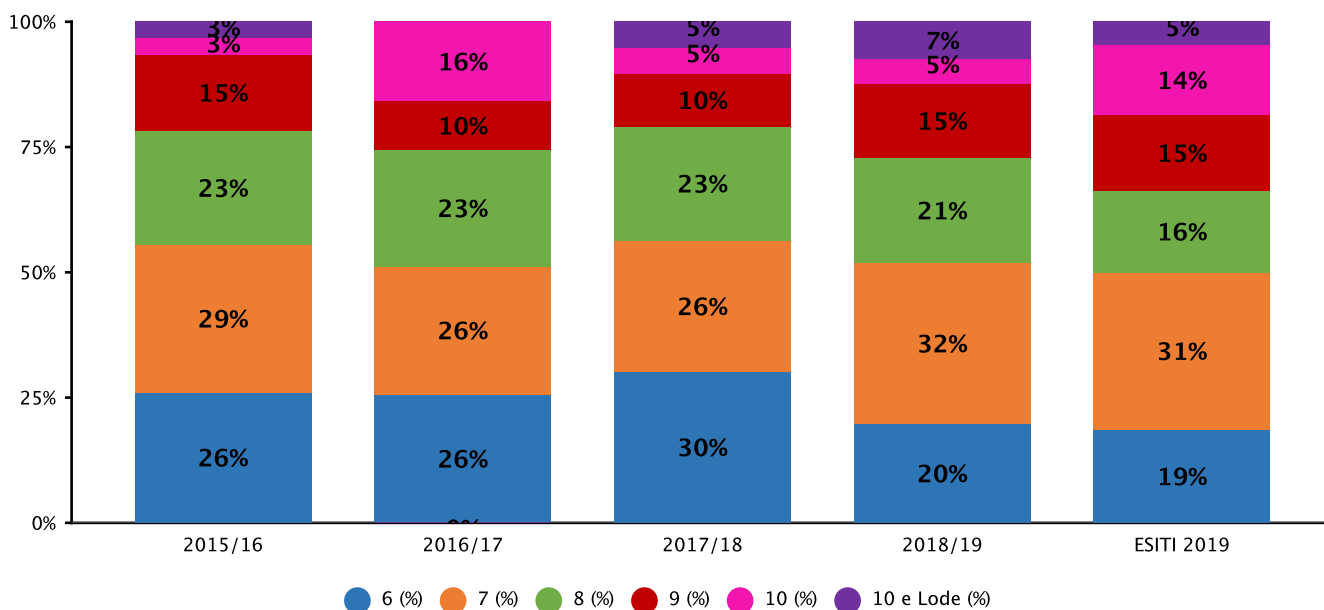
Gli esiti degli scrutini sono positivi, grazie alla pianificazione di percorsi di inclusione/differenziazione garantiti del successo formativo ed elevati a sistema scolastico. Tutti gli alunni (il 100%) sono stati ammessi alla classe successiva con un divario positivo rispetto ai dati di riferimento. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. Si tratta di un investimento professionale a favore di tutti gli studenti, prevenendo forme di abbandono, dispersione e frustrazione.

Con riferimento alla nostra priorità, rispetto all'anno scolastico 2016/17, ma anche rispetto a tutti gli anni precedenti, è diminuita la percentuale di alunni con votazione 6, che in questo anno risultano addirittura inferiore ai parametri di riferimento. È inoltre aumentata la percentuale di alunni con votazione 10 e lode che risulta superiore ai parametri di confronto.

Dato nazionale 21,8%    Dato Regionale 25,1%    Dato Provinciale MEIC83900A 20,9%    19,8%

### Evidenze

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi delle prove standardizzate nazionali tra le classi.

#### Traguardo

Eliminare il divario di punteggio in Italiano e Matematica tra le classi dell'istituto con percorsi didattici e strategie condivise comuni.

#### Attività svolte

L'analisi delle prove Invalsi ha fatto sempre registrare una criticità elevata rispetto alla variabilità tra le classi. Dalla lettura dei dati è emerso che i valori della scuola si discostavano molto dai valori del Sud e dell'Italia a partire dalle classi II della scuola primaria.

Si è rilevata pertanto la necessità di una maggiore equità degli esiti attraverso una serie di misure atte a ridurre il valore della varianza tra le classi.

L'azione della comunità scolastica si è realizzata principalmente attraverso i dipartimenti disciplinari nelle cui sedi si è portata avanti una politica comune di elaborazione di un curriculum, definizione di obiettivi, pratiche metodologiche, strumenti di verifica e valutazione condivisi in prospettiva sia orizzontale che verticale.

I dipartimenti hanno progettato prove strutturate in ingresso, in itinere e finali con elaborazione di griglie di valutazione comuni. I dati rilevati e tabulati sono stati periodicamente sottoposti ad analisi dipartimentale e collegiale.

In concomitanza è stato potenziato il piano di formazione professionale relativo alla didattica innovativa e di gestione della classe.

Sono stati avviati e realizzati in modo sistematico progetti di promozione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare e olimpiadi di matematica e di lingua italiana e azioni di sostegno ed inclusione per alunni con maggiore difficoltà, attraverso un laboratorio di pratiche di potenziamento cognitivo.

La partecipazione alle reti e la stipula di accordi formalizzati hanno avuto lo scopo di migliorare le pratiche didattiche ed educative. I temi sono stati attinenti al curriculum e alle discipline. Particolare attenzione è stata prestata all'inclusione, all'orientamento, alla sperimentazione delle Indicazioni nazionali, alla certificazione delle competenze e alle procedure di valutazione interna e di autovalutazione. La scuola ha istituito forme di collaborazione con il territorio attraverso gruppi di insegnanti ed esponenti del mondo della cultura, che hanno avuto ricaduta positiva nei risultati.

#### Risultati

Le azioni poste in essere dalla comunità scolastica e volte ad aumentare i livelli di competenza degli alunni per conseguire esiti il più possibile uniformi tra le classi hanno consentito di registrare, nell'a.s. 2017/2018, una discreta riduzione del tasso percentuale di varianza tra le classi.

In particolare:

- E' stata potenziata la didattica dell'inclusione e differenziazione con interventi di sostegno, recupero, potenziamento.
- Sono state migliorate le procedure valutative con elaborazione di strumenti che consentano una valutazione scientifica e oggettiva – uso di rubriche.
- Sono stati pianificare percorsi di continuità e orientamento tra le classi ponte
- E' stato ampliato il campo delle esperienze formative mediante corsi di formazione professionale e la costituzione di reti interattive con soggetti esterni e il coinvolgimento delle famiglie.

A conclusione del I ciclo d'istruzione l'esito della percentuale di variabilità tra le classi risulta il seguente:

CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S. 2017/2018

ITALIANO

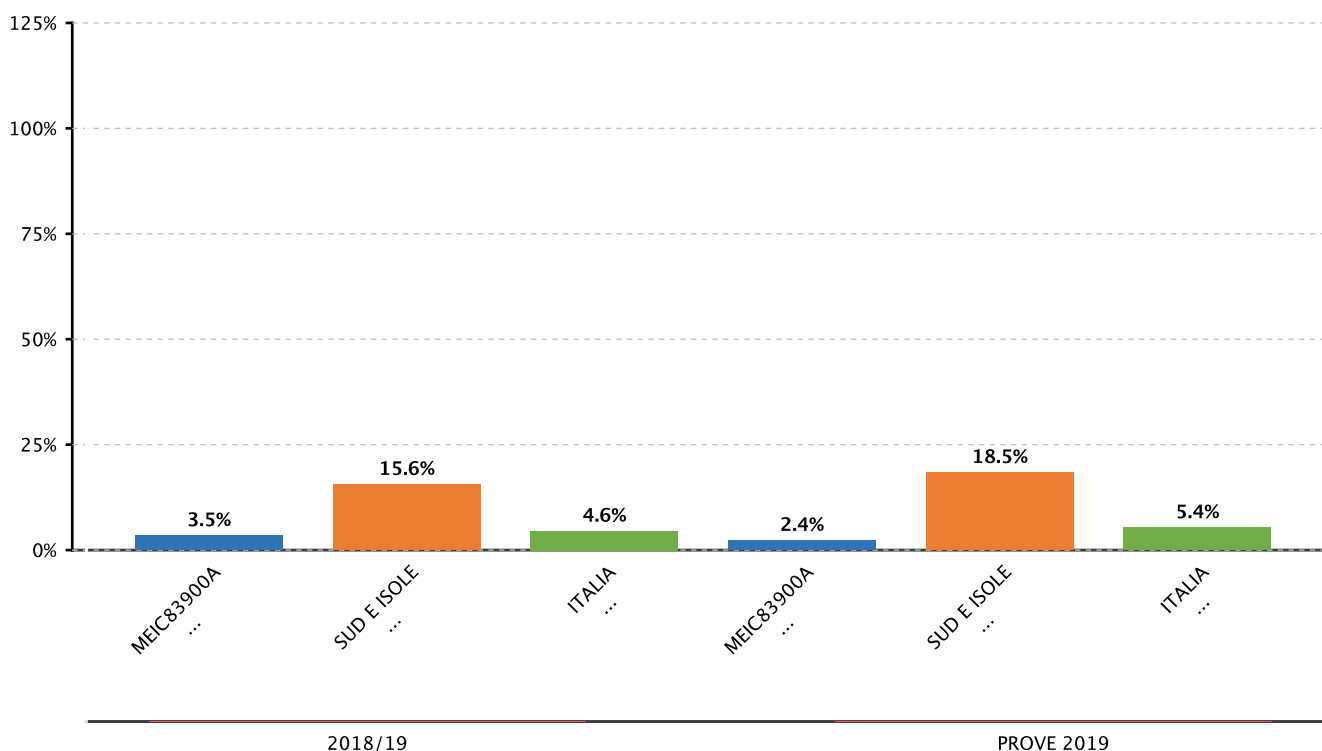
SCUOLA	SUD E ISOLE	ITALIA
3,5	15,6	4,6
SCUOLA	SUD E ISOLE	ITALIA
11,1	22,3	5,5

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' pari o superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile e rispetto ai valori di riferimento. La variabilità tra classi in italiano è inferiore rispetto al sud e alle isole che rispetto all'Italia.

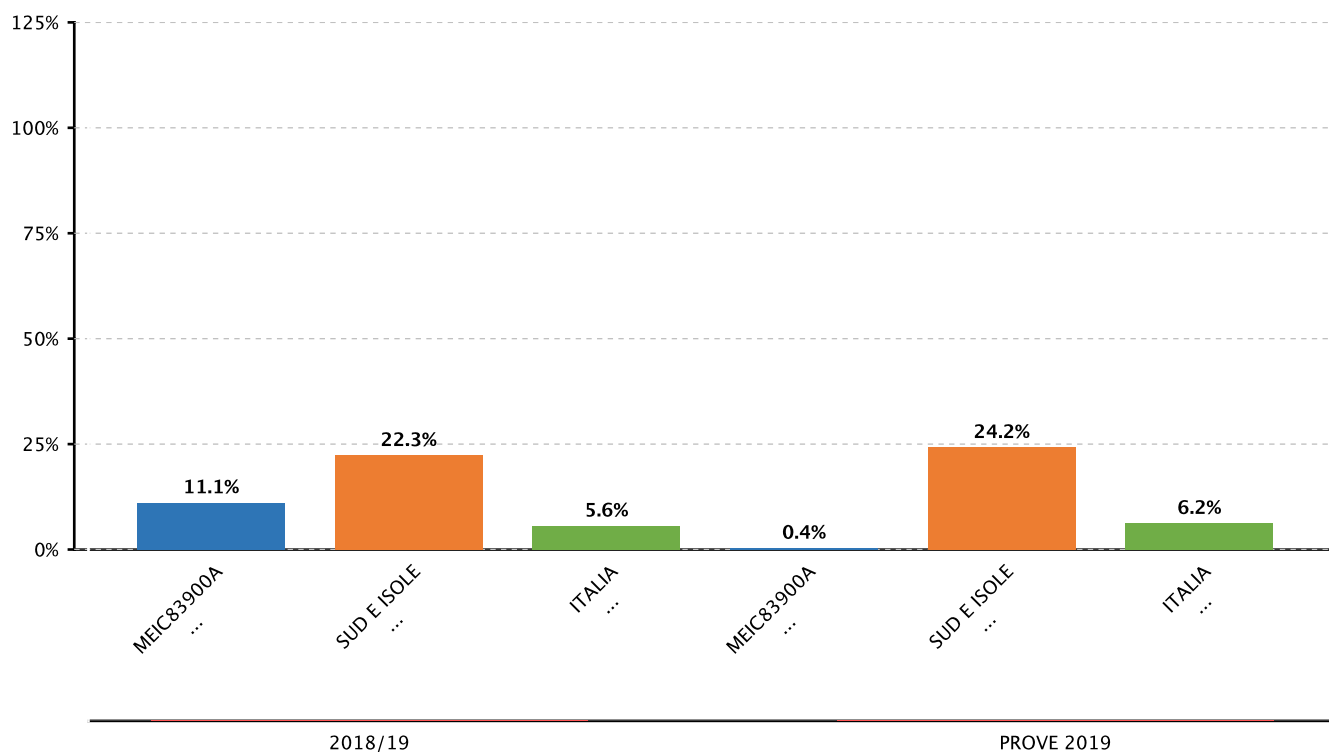
In matematica risulta migliore rispetto al sud e alle isole ma ancora sopra il dato nazionale.

### Evidenze

**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI





## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

Nella nostra Istituzione da diversi anni si è sviluppata una sensibilità molto forte verso la necessità di fare musica già nei primi anni della scuola primaria, sia per la richiesta delle famiglie che per volontà della scuola stessa, la quale riconosce che tale ambito avvalora la creatività, armonizza l'equilibrio personale, dà spazio alla libera espressività. L'attività riscuote un alto gradimento da parte delle famiglie che ne sostengono anche il carico economico.

Il progetto musicale realizzato dalla scuola in più anni, si è avvalso, attraverso apposita convenzione, della collaborazione degli esperti dell'Accademia "Music Art", convenzionata, a sua volta, con l'Istituto Superiore di studi Musicali, Conservatorio di Musica di Stato "A. Corelli" di Messina – Alta Formazione Artistica e Musicale, ed è stato rivolto a gruppi di alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

Il progetto vuole valorizzare la vocalità e la corporeità, promuovendo tra gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria una migliore conoscenza ed un adeguato uso del proprio strumento-voce e del proprio corpo nel rispetto della sua fisiologia, per sfruttarne appieno le potenzialità comunicative, relazionali, creative ed artistiche e consentire: -Un primo approccio alla pratica corale come mezzo di socializzazione, integrazione e di sviluppo affettivo – emotivo relazionale.

-Lo sviluppo di capacità espressive, per aiutare i bambini a conoscere meglio se stessi e gli altri, favorendo una maturazione globale.

L'idea centrale del Progetto è "far musica insieme", attraverso la formazione di un coro, che ha l'obiettivo di avviare i ragazzi alla pratica della coralità, attraverso un repertorio di canti semplici e coinvolgenti, adeguati alla loro età, sia per tematiche testuali, che per costruzione musicale.

Viene dato spazio all'esecuzione di canti accompagnati da movimenti ritmici eseguiti con gesti del corpo, con semplici strumenti musicali, o con strumenti musicali veri e propri.

L'attività va avanti da diversi anni e ha consentito di ottenere risultati lusinghieri.

### Risultati

Il Coro della scuola è l'obiettivo realizzato attraverso il progetto musicale "I Colori del Mondo" che ha potenziato la pratica e la cultura musicale degli studenti fin dalla scuola primaria.

Le attività del progetto, curato da diversi anni, ha permesso agli alunni di lavorare insieme, confrontarsi e socializzare, nel rispetto di regole, tempi, spazi, silenzi, momenti di suono e di gestualità condivise che si vengono a creare magicamente solo nel momento del fare musica.

Gli alunni hanno sviluppato capacità in campo intonativo, ritmico, espressivo e di conoscenza delle fondamentali linee di costruzione fraseologica della musica. Ciò ha consentito di partecipare a diverse rassegne regionali, nazionali ed internazionali conseguendo diversi primi premi. Si allegano i premi conseguiti nell'a.s. 2017/2018

### Evidenze

**Documento allegato:** Evidenze.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Attività svolte

Un aspetto da non sottovalutare per migliorare la qualità della scuola, è quello di potenziare l'acquisizione di alcune competenze chiave del quadro europeo che si riconducono alla cittadinanza attiva e, tra queste, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.

Si vogliono di seguito indicare le azioni effettuate per diminuire il numero degli alunni con competenze base nell'ambito della cittadinanza attiva che hanno consentito di modificare positivamente il trend della valutazione degli studenti.

Il campo di tirocinio alla pratica della cittadinanza attiva e democratica è stato il territorio, inteso come bene comune che va tutelato in termini di sostenibilità ambientale, di legalità e sicurezza e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e storico-culturale.

I laboratori di potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza attiva sono stati strutturati in tre percorsi:

1. La legalità nel mio Paese con attività di interviste a soggetti portatori di legalità; raccolta informazioni sulle pratiche di legalità nel territorio; foto di istituti di legalità; valutazione con senso critico.

2. Reportage sulle emergenze storico- culturali del territorio con attività di ricerca-azione per individuare specifiche emergenze storicoculturali.

3. Un valore aggiunto: la sostenibilità ambientale, con attività di verifica dei livelli dei rischi ambientali e proposte a sostegno della difesa della risorsa ambiente e della biodiversità.

Le attività si sono svolte attraverso la pratica laboratoriale e i lavori di gruppo soprattutto in orario curricolare.

### **Risultati**

I risultati che sono stati conseguiti attraverso le azioni di osservazione e studio delle realtà locali hanno sviluppato non solo il senso di identità e di appartenenza al territorio, ma anche la visione oggettiva e critica delle realtà locali.

Gli esiti raggiunti hanno consentito di osservare un miglioramento, anche se lieve, nelle competenze civiche e nello spirito di iniziativa dei ragazzi, come si può osservare nei dati che si allegano come Evidenze. Tra questi, un dato interessante fa notare come in piccole comunità, quali quella del plesso di Ficarra, il senso della cittadinanza attiva è forte e, infatti la presenza di alunni con competenze base è uguale a zero o molto basso.

La tabella riporti i dati riferiti a tre anni ed analizza i risultati conseguiti nella certificazione delle competenze – area competenze sociali e civiche e spirito di iniziativa - dagli alunni delle classi terze della scuola e il trend positivo è in miglioramento, il che è di conforto considerato che la formazione personale richiede tempi più lunghi per una sua evoluzione.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** ESITIDELLECERTIFICAZIONIDICOMPETENZA CLASSITERZESCUOLASECONDARIADIP

Le prospettive di sviluppo dell'istituto sono finalizzate a ridurre la varianza tra e dentro le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali e a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, in particolare le competenze digitali, lo spirito d'iniziativa, l'imparare ad imparare e le competenze sociali e civiche. Il documento su cui si ispirano tutte le azioni che si metteranno in atto è "l'autonomia per una scuola inclusiva", in fondo le potenzialità del DPR 275/99 non sono mai state del tutto messe in atto. Dalla gestione dei primi quattro mesi della nuova dirigenza scolastica emerge un'elevata capacità di tutta la comunità educante di ricerca e sperimentazione, questo ha consentito di aderire al movimento di Avanguardie Educative dell'INDIRE e allo stesso tempo consente di proiettare tutto l'istituto verso nuove forme innovative di organizzazione didattica come quella dei movimenti DADA e di scuole Senza Zaino. Gli esiti positivi sulle prove standardizzate di lingua inglese consente inoltre di avviare programmi di mobilità transnazionali non solo a valere sul programma Erasmus plus ma anche di avvincenti sperimentazioni come ESERO dell'agenzia spaziale europea ed italiana. L'autonomia inoltre verrà attuata anche attraverso una revisione dei curricoli, in una logica verticale che partendo dagli ECEC dei servizi educativi dell'infanzia si proietti direttamente in una logica sperimentale verso gli avanzati ITS. Dopotutto una continuità didattica, inserita in un contesto unico, già avviata a livello nazionale con i Poli dell'Infanzia potrebbe essere oggetto di nuova sperimentazione in un'ottica di continuità verticale che guarda alla formazione tecnologica avanzata. Particolare attenzione bisogna poi porre alla naturale vocazione del contesto sia interno che esterno per le attività musicali, coreutiche, artistiche e d'espressive in genere. Le consolidate e premiate esperienze del coro d'istituto che coinvolge la scuola primaria e secondaria di primo grado, verranno estese anche alla scuola dell'infanzia, con la realizzazione di un piccolo coro, non solo, l'alfabetizzazione musicale verrà estesa a tutti i bambini fin dalla scuola primaria, con sperimentazioni anche nelle sezioni terminali della scuola dell'infanzia, grazie all'adozione di brevetti come "flauto facile" o l'utilizzo di app digitali. La naturale vocazione musicale, attualmente messa in atto attraverso convenzioni esterne con il Conservatorio degli studi di Messina e con Associazioni Musicali verrà consolidata con l'attivazione di una sezione ad indirizzo artistico-musicale. Un orientamento particolare verrà inoltre dato alle tecnologie applicate ai nuovi media, con l'implementazione della didattica laboratoriale applicata alla digitalizzazione delle produzioni musicali e artistiche, alla grafica vettoriale, alla fotografia digitale, alla produzione cinematografica e allo sviluppo di tecnologie della comunicazione avanzata. Al fine di rendere flessibile l'offerta formativa, si cercherà pertanto di curare la stessa caratterizzando delle sezioni ad indirizzo, in modo da consentire agli studenti di scegliere fin dalla scuola secondaria di primo grado un percorso di studi che li appassioni e che segua e valorizzi le naturali inclinazioni di ognuno. Dopotutto era la grande scommessa del regolamento dell'autonomia, una scuola con percorsi personalizzati, una scuola aperta flessibile, che appassiona e riappassiona estendendo la scoperta e l'esplorazione della scuola dell'infanzia ai percorsi successivi. Allo stesso tempo il futuro, le connessioni con il mondo accademico, la rete Diculther ne è un esempio, ma è nell'orientamento che si riscopre l'alleanza educativa, ricostruire un percorso dove ogni tappa costituisce una tessera di un mosaico più complesso, quella struttura Bruneriana sulla quale s'inseriscono i saperi, le abilità e soprattutto le competenze. Quella specializzazione avanzata che ricerca nell'unità del sapere quella complessità così ricercata da Morin. Solo una visione unitaria di un ciclo esteso può creare e realizzare una continuità in un percorso che consenta di raggiungere obiettivi avanzati che guardano alla ricerca ed all'innovazione. Interessanti gli sviluppi della struttura amministrativa, il cuore pulsante di un'organizzazione complessa che seduce con i suoi processi amministrativi ma che allo stesso tempo impedisce un pieno sviluppo educativo se non sapientemente gestita. In poche parole, semplificare, innovare, automatizzare ovvero un'organizzazione che apprende, incorpora e si connette con quanto di meglio offre il mondo della ricerca e la grande letteratura internazionale in merito. Insomma una meta, un futuro, un percorso, un bambino che cresce, felice con una scuola capace di essere centro culturale per il contesto ma allo stesso tempo luogo ideale dove esplorare apprendere e divertirsi, oltre il tempo scuola, oltre l'aula, oltre i confini territoriali di un mondo ormai globalizzato.